



# Istituto Nazionale di Statistica

## **Direzione Generale Direzione centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP) Servizio Approvvigionamenti (AST)**

Visto il D.lgs. 6 settembre 1989 n. 322 e s. m. i. recante “Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sulla riorganizzazione dell’ISTAT” ai sensi dell’art. 24 della Legge 23 agosto 1988 n. 400 e in particolare l’art. 15 che prevede, tra gli altri compiti dell’Istituto quello di provvedere all’esecuzione dei censimenti e delle altre rilevazioni statistiche previste nel Programma statistico nazionale (PSN);

Vista la L.7.8.1990 n. 241/90 Norme sul procedimento amministrativo;

Visto il Regolamento (CE) n. 295 dell’11 marzo 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche strutturali sulle imprese e alla stima annuale delle variabili economiche settoriali delle imprese industriali e dei servizi;

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 16 relativo alle funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Visto lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Statistica approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXCV del 13.12.2019, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo 25.11.2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’art. 13 della legge 07.08.2015, n. 124” e pubblicato sul sito istituzionale [www.istat.it](http://www.istat.it) e sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (GU Serie Generale n. 16 del 21.01.2020);

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Istituto Nazionale di Statistica approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

Vista la deliberazione n. CDLXXXIX del 2 ottobre 2019 e, in particolare, l’Allegato 2 “Strutture dirigenziali dell’Istituto nazionale di statistica”, rettificato con deliberazione n. DOP/1135/2019 del 28 ottobre 2019, concernente il nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1° dicembre 2019, e, in particolare, l’art. 4, comma 3, lettera b) relativo ai compiti della Direzione centrale affari giuridici e legali (DCAL), e lettera c), relativo ai compiti della Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP), neocostituite nell’ambito della Direzione Generale;

Vista la deliberazione n. DOP/488 del 19.04.2019 con la quale è conferito al dott. Michele Camisasca l’incarico di Direttore Generale dal 1° maggio 2019 al 30 aprile 2022;

Vista la deliberazione n. 10/PRES del 24.5.2017 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT) nell’ambito del DIRM al dott. Massimo Fedeli per un triennio a partire dal 1° giugno 2017;

Vista la deliberazione n. DOP/1204/2019 del 14.11.2019 la quale viene conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell’informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM) alla dott.ssa Vittoria Buratta decorrere dal 1° dicembre 2019 per il triennio;

Vista la deliberazione DOP/1206/2019 del 14.11.2019 con la quale è stato conferito al dott. Giuseppe Cerasoli l’incarico dirigenziale di prima fascia di Direttore della Direzione centrale amministrazione e patrimonio (DCAP) a decorrere dal 1° dicembre 2019 fino al 30 novembre 2022;

Visto il piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione dell’Agenzia per l’Italia digitale (AGID) che costituisce il modello di riferimento per l’informatica pubblica tra cui i dati della P.A.;

Visto il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori dei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;



# Istituto Nazionale di Statistica

## Direzione Generale Direzione centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP) Servizio Approvvigionamenti (AST)

Visto il D.P.R. del 18 febbraio 2003 n. 97 “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 n. 70” e, in particolare i seguenti articoli:

- art. 6 “Pianificazione, programmazione e budget”, comma 3, che definisce i compiti del centro di responsabilità di primo livello;
- art.31 “Impegno di spesa”, comma 1, che stabilisce che l’impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;
- art.55 “Normativa comunitaria e nazionale”, comma 3, che stabilisce che la determinazione a contrattare, la scelta della forma di contrattazione, delle modalità essenziali del contratto e dei capitolati d’onere, sono di competenza dei titolari dei centri di responsabilità;
- art.60 “Aggiudicazione”, comma 3, che stabilisce che all’aggiudicazione della gara provvede il titolare del centro di responsabilità competente;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità approvato dal Consiglio dell’Istituto con deliberazione n. CDXCVII del 13 dicembre 2019 e pubblicato sulla GU Serie Generale n. 16 del 21.01.2020;

Visto l’art.1, comma 450, della L. n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) e s.m.i. (da ultimo l’art. 1, comma 130 della legge n. 145/18), il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. L.vo n. 165 del 30.3.2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario nonché gli atti della procedura in questione n. 2389511;

Vista la deliberazione n. DAC/997/19 del 23.12.2019 di espletamento della procedura n. 2479334 di acquisizione, tramite RDO sul MEPA, della piattaforma software Denodo DV per la durata di 21 mesi (CIG n. 81495884C4) per un importo di € 268.400,00 = I.V.A. inclusa;

Vista la suddetta RDO n. 2479334 con la quale sono state invitate a presentare offerta le seguenti tre Società: Almaviva The Italian Innovation Company S.p.A., High Technology World Company S.r.l. e iConsulting S.p.A.;

Considerato che:

- entro la data di scadenza di presentazione delle offerte (22.01.2020 ore 12:00), hanno presentato offerta le società High Technology World Company S.r.l. e iConsulting S.p.A.;
- dall’esame della documentazione amministrativa presentata dalla società High Technology World Company S.r.l. non risulta il regolare pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione richiesto, a pena di esclusione, nella nota esplicativa trasmessa alle società invitate insieme con l’altra documentazione da allegare all’offerta;
- la società High Technology World Company S.r.l. ha prodotto una marca da bollo per contributo unificato che non integra una delle modalità di versamento del suddetto contributo all’ANAC ma semplicemente una forma di tassazione per le spese degli atti giudiziari;
- sulla base di quanto disposto dall’art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, che qualifica espressamente l’obbligo di versamento del contributo ANAC come “condizione di ammissibilità dell’offerta nell’ambito delle procedure finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche”, l’omesso pagamento non può essere sanato “(...) dopo la scadenza del termine perentorio di presentazione delle offerte poiché, come è noto, il mancato pagamento del contributo previsto per tutti gli appalti pubblici costituisce una “condizione di ammissibilità dell’offerta” e la sanzione dell’esclusione dalla gara deriva direttamente ed obbligatoriamente dalla legge” (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, 12 marzo 2018, n. 1572 e art. 3, comma 2, della deliberazione ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1337);
- la società High Technology World Company S.r.l. ha inoltre prodotto una garanzia provvisoria di importo ridotto del 50 per cento senza presentare la relativa certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000, come prescritto ai sensi dell’art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;



# Istituto Nazionale di Statistica

**Direzione Generale**  
**Direzione centrale Amministrazione e Patrimonio (DCAP)**  
**Servizio Approvvigionamenti (AST)**

Ritenuto, pertanto, di procedere all'esclusione della società High Technology World Company S.r.l. dalla procedura in oggetto per non aver provveduto al previsto versamento del contributo ANAC, considerato, per legge, come condizione di ammissibilità dell'offerta;

Visto il supporto della DCAP/ Servizio AST e dell'Iniziativa *Piano di razionalizzazione e miglioramento dei processi di acquisizioni informatiche* (ODS n. 53/2019 del 1°.3.2019) della DCAP alla predisposizione degli atti amministrativi di cui al presente procedimento;

## **D E T E R M I N A**

L'esclusione della società High Technology World Company S.r.l. dalla procedura n. 2479334 di acquisizione, tramite RDO sul MEPA, della piattaforma software Denodo DV per la durata di 21 mesi (CIG n. 81495884C4), per non aver provveduto al versamento del contributo ANAC per la procedura in questione nelle modalità previste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Sede,

**IL DIRETTORE CENTRALE DCAP**  
*dott. Giuseppe Cerasoli*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*dott. Michele Camisasca*

La struttura proponente l'acquisizione  
**IL DIRETTORE CENTRALE DCIT**  
*dott. Massimo Fedeli*

Per approvazione  
Il Centro di Responsabilità  
**IL DIRETTORE DIRM**  
*dott.ssa Vittoria Buratta*